



Studio Dentistico Cardarelli

Galleria Ezzelino, 5 - 35139 Padova (PD)

Tel. 0498758345 - Fax. 0498780008

www.studiodentisticocardarelli.it

- TARTARO
- TETRACICLINE
- TRATTAMENTO ORTODONTICO

TARTARO

Il tartaro dentale è una tartaro che aderisce ai denti costituiti da batteri, sali di calcio e fosforo. La teoria più comune è che si verifica placca solo come il risultato di scarsa igiene dentale, questo è relativamente vero tanto influenza anche il pH della saliva. Le aree più idonee per la formazione della placca sono sul retro della bassa denti, specialmente quelli più vicini alle ghiandole salivari.

Come sapere se si dispone di tartaro sui denti

Tartaro o placca dentale non viene visualizzata durante la notte, ma gradualmente. Inizia come un film sottile che si ispessisce con il tempo fino a diventare un guscio duro e poroso sulla superficie interna dei denti, soprattutto vicino le gengive. La placca è facilmente colorato, ha un colore giallastro o brunastro che interessa l'estetica della bocca.



I denti allentati e placca provoca la caduta prematura

Quando la placca non viene rimossa come anticipi provocando gonfiore e sanguinamento delle gengive (gengivite), i batteri continuano ad agire si verifica parodontite, malattia con conseguente perdita di osso in cui sono ancorati i denti. I denti si allentano e poi cadere, il calcolo è la più comune causa di carie e cavità come comunemente si pensa.

Sarro dentale e problemi di salute

Il danno causato dalla placca non riguarda solo i denti, e non è una questione di estetica, studi scientifici hanno scoperto che i batteri che la forma può causare gravi problemi che colpiscono il sistema digestivo e del cuore.

Come prevenire il tartaro sui denti

La placca può essere prevenuta lavarsi i denti quattro volte al giorno, filo interdentale e collutorio dopo. Un modo di rilevare che la spazzolatura è stato efficace utilizza coloranti alimentari, è passato sopra la superficie del dente e le gengive, un tampone immerso nella tintura, le aree che sono macchiate sono indicativi della presenza di placca batterica.



Come rimuovere tartaro

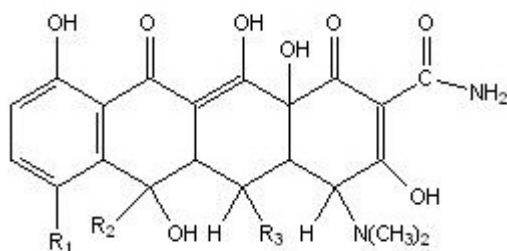
Non ci sono metodi efficaci casa per rimuovere la placca dopo placca aderito al dente, la pulizia tartaro viene eseguita dal dentista. Questa procedura è rapida, indolore ed economico, si raccomanda che tutte le persone andate dal dentista una volta l'anno per mantenere la salute orale in perfette condizioni.

TETRACICLINE

Le tetraciclina sono state i primi veri agenti antimicrobici ad ampio spettro essendo attive su batteri gram-positivi e gram-negativi aerobi e anaerobi, endocellulari, germi "difficili" micobatteri, spirochete, plasmodio malarico, alcuni funghi. Ad oggi, tale amplissimo spettro antibiotico si è ridotto a rickettsie, clamidie, micoplasmi, alcuni micobatteri atipici, molte spirochete e, anche se marginalmente, contro i funghi. Sono inoltre attive sul plasmodio della malaria.



Il meccanismo di azione è di tipo batteriostatico ed i meccanismi di resistenza verso una tetraciclina coinvolgono tutte le molecole. Ad oggi sono facilmente resistenti gli stafilococchi, gli streptococchi, gli enterococchi, gli pneumococchi, molti ceppi di *H. influenzae* (ad eccezione della doxiciclina a cui il 90% dei ceppi è ancora sensibile), molte neisserie (eccetto *N.gonorrhoeae* e *N. meningitidis*), *Clostridium* spp. e molti coliformi. Le tetraciclina, invece, sono particolarmente indicate nella terapia delle infezioni causate da *H. ducreyi* (cancroide), *Brucella* e *Vibrio cholerae*. Inoltre, sono in grado di inibire la crescita di *Legionella pneumophila* in vitro, ma non in vivo, *Helicobacter pylori*, *Yersinia pestis* (peste) e *Pasteurella multocida*. La sensibilità dei batteri anaerobi gram-positivi alle tetraciclina varia molto; *Propionibacterium* è il più sensibile e il *Peptococcus* è il meno sensibile.

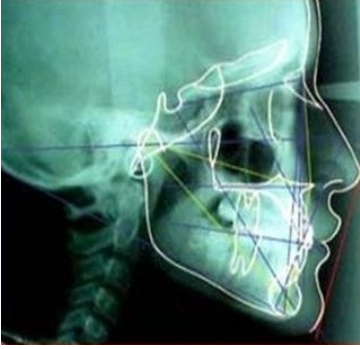


Le tetraciclina rappresentano il **farmaco di scelta** nelle infezioni causate da rickettsie, micoplasmi e

clamidie (febbre delle Montagne Rocciose, tifo epidemico recidivante (malattia di Brill), rickettiosi vescicolare. *Mycoplasma pneumoniae* è sensibile alle tetracicline (anche se ora vi sono molti ceppi resistenti); il trattamento della polmonite con tetracicline consente di ridurre la durata della febbre, della tosse, dei rantoli polmonari. Le tetracicline sono attualmente il farmaco di scelta per il trattamento del *Linfogranuloma venereo*. Le tetracicline possono essere utilizzate nelle infezioni (polmoniti, bronchiti, sinusiti) da *Chlamydia pneumoniae* e nell'uretrite aspecifica causata da *Chlamydia*. Le malattie sessualmente trasmesse (STD) costituiscono attualmente l'indicazione clinica nella quale le tetracicline sono più frequentemente utilizzate. Nelle salpingiti, annessiti, spesso polimicrobiche, il trattamento è di almeno tre settimane, associando una tetraciclina (più spesso doxiciclina) al metronidazolo. Le tetracicline sono inoltre efficaci nel trattamento delle infezioni gonococciche non complicate; tutti i pazienti affetti da gonorrea dovrebbero essere trattati con tetraciclina, ofloxacina o con un macrolide per debellare le infezioni da *C. trachomatis* che possono potenzialmente coesistere. Le tetracicline possono essere anche utilizzate nel trattamento della sifilide, in caso di allergia alle penicilline, per esempio con la somministrazione orale di 200 mg di doxiciclina due volte al giorno, per due settimane.

Le tetracicline si sono dimostrate efficaci nel trattamento di infezioni acute e croniche da *Brucella melitensis*, *B. suis* e *B. abortus*. Nei confronti del Colera è stato osservato che la tetraciclina è il farmaco più attivo nel ridurre il volume delle feci, nel diminuire la quantità di liquido da reintegrare per via endovenosa e nel ridurre la durata della diarrea. Nelle infezioni da cocchi, la minociclina è in grado di prevenire le patologie da meningococchi, anche se, non se ne raccomanda l'uso in quanto il farmaco può provocare disturbi vestibolari. Le tetracicline sono utilizzate nel trattamento dell'actinomicosi anche se il farmaco di scelta è la penicillina G; esse si sono dimostrate utili nel trattamento acuto e nella profilassi della leptospirosi (*Leptospira* spp.). Sono impiegate anche nel trattamento dell'acne, grazie al loro effetto di inibizione dei propionibatteri (*Propionibacterium acnes*), che si accumulano nel follicolo sebaceo dove metabolizzano i lipidi con produzione di acidi grassi liberi irritanti; il trattamento però deve essere prolungato e a basso dosaggio.

TRATTAMENTO ORTODONTICO



Il significato della parola "Ortodonzia" è estremamente chiaro: "denti dritti". Tuttavia questa disciplina non si occupa solo di migliorare l'estetica tramite un allineamento dei denti, bensì si attua anche nei più vasti campi della diagnosi, della prevenzione, della terapia dei disallineamenti dentali, dei disturbi di crescita dei mascellari e dei difetti di sviluppo della dentizione, ponendo la sua attenzione sia sull'estetica sia sulla salute dell'apparato masticatorio.

Nomi quindi forse più pertinenti con cui dovremmo definire la branca sono ortopedia dento-maxillo-facciale oppure ortognatodonzia.

NE VUOI SAPERE DI PIU'?

http://www.studiodentisticocardarelli.it/C_87_Ortodonzia.html